

DORIA

Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"
GENOVA

Vol. VIII - N. 371

13.X.2011

RES LIGUSTICAE CCLXII

ENRICO BORGIO*

RINVENIMENTO DI FALCONE DELLA BARBERIA
(*FALCO PELEGRINOIDES PELEGRINOIDES*
TEMMINCK, 1829) A GENOVA:
SECONDA SEGNALEZIONE PER L'ITALIA
(AVES, FALCONIFORMES)

Il 27 maggio 2002 alcuni agenti della Polizia Provinciale di Genova hanno recuperato a Pra, uno dei quartieri di ponente del capoluogo ligure, un falco agonizzante che, deceduto poco dopo, è stato consegnato, in data 30 maggio, al Museo civico di Storia naturale "Giacomo Doria" (MSNG) sotto il nome di *Falco peregrinus brookei* Sharpe, 1873.

A causa di un banale disguido, l'esemplare non è stato depositato nel congelatore destinato ai nuovi arrivi e quindi solo recentemente, in occasione di un riordino dei materiali da tassidermizzare, è stato "ritrovato" e scongelato. Al momento della preparazione mi sono immediatamente reso conto di avere tra le mani un falcone con caratteri particolari, a mio avviso riconducibili ad un Falcone della Barberia: disegno e colore rossastro del capo, colorazione sabbia delle parti inferiori non troppo pesantemente macchiate, così come i calzoni, mustacchio lungo e sottile, bordi del mantello di colore marrone caldo, evidenti ed ampi.

* Museo civico di Storia naturale "G. Doria", Via Brigata Liguria, 9 - 16121 Genova
E-mail: eborgio@comune.genova.it

Prima di prepararlo ne ho scattato alcune fotografie che, dopo un confronto con immagini di Falcone della Barberia (*Falco pelegrinoides* Temminck, 1829) presenti sul web, ho inviato al noto specialista di rapaci Dick Forsman (Jorvas, Finlandia) con la richiesta di un suo parere.

Nel frattempo ho intrapreso una ricerca sui dati presenti in letteratura per comparare immagini, descrizioni e misure, consultando tra gli altri i lavori di MARTORELLI (1895), ARRIGONI DEGLI ODDI (1902, 1929), CRAMP & SIMMONS (1980), BRICHETTI *et al.* (1992), BEAMAN & MADGE (1998), CLARK & YOSEF (1998), SNOW & PERINS (1998), FORSMAN (1999), FERGUSON-LEES & CHRISTIE (2001), BRICHETTI & FRACASSO (2003) e CLARK (2003).

Contemporaneamente ho messo a confronto l'esemplare con alcuni individui di *Falco* spp. conservati nelle collezioni del MSNG e precisamente: 24 di Falco pellegrino (*Falco peregrinus* Tunstall, 1771), di età ed origini varie, dei quali 10 preparati in pelle (principalmente di provenienza ligure) e 14 montati, e 5 di Lanario (*Falco biarmicus* Temminck, 1825), giovani e adulti.

Ho così potuto constatare che l'esemplare rinvenuto a Pra se ne differenzia inequivocabilmente e, tenendo altresì conto dei dati ottenuti dalla tassidermizzazione (misure collegate al sesso), sono giunto alla conclusione che la mia prima impressione fosse corretta e che si trattasse veramente di un Falcone della Barberia, così come hanno poi in effetti confermato Luca Baghino (LIPU di Genova), Marcello Bottero (Rete Osservatori Liguri [ROL] di Genova) e Rudy Valfiorito (ROL di Imperia) dopo aver visionato le foto scattate prima e dopo la preparazione. Ulteriore autorevole conferma è arrivata da Dick Forsman, che in data 26.V.2009 mi ha scritto: "... *To me the bird looks like a juvenile Barbary Falcon, which is in a way also supported by the date: a fresh juvenile and already independent in May! The small size is a good indicator and the head pattern as well as the rich ochre colour is quite typical of Barbary ...*".

ESAME DELL'ESEMPLARE

Il soggetto (inserito in collezione col numero MSNG 55155) presenta un piumaggio fresco, integro, senza abrasioni; il becco è integro, a bordi lisci, senza escrescenze o mancanze; i tarsi sono normali, perfetti, senza abrasioni; i piedi presentano unghie appuntite e

suole integre senza escrescenze o callosità.

Per contro le zampe di un giovane *F. biarmicus erlangeri* O. Kleinschmidt, 1901 con i geti di cuoio da falconeria, catturato sull'isola Palmaria (La Spezia) nell'aprile 2006 e che ho visionato personalmente, presentavano traccia di abrasioni.

Alla dissezione è risultato di sesso femminile (ancorché poco evidente, cosa ovviamente collegata all'età giovanile) e le misure rilevate sono: peso grammi 291; lunghezza totale cm 38; ala mm 288; tarso mm 45,7; coda mm 144; tarsi di colore giallo; cera grigio-bluastro.

Soggetto apparentemente in salute, non magro, con lo stomaco vuoto, privo di parassiti interni visibili, con gli organi interni nor-



Fig. 1 - L'esemplare tassidermizzato (MSNG 55155)

mali; la causa di morte è probabilmente da ricondurre a quattro ferite subcircolari, le due più grandi di circa 5 mm di diametro, ubicate sul groppone, posizionate approssimativamente a croce, che potrebbero essere il risultato di un tentativo di predazione o di una lotta.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Falcone della Barberia è una specie centroasiatico-nordafri-cana, diffusa dal Marocco all'Arabia sud occidentale con la sottospecie nominale e dall'Iran alla Mongolia occidentale con la sottospecie *babylonicus* P. L. Sclater, 1861. Dispersiva e probabilmente parzialmente migratrice, da taluni autori è considerata come sottospecie del Falco pellegrino.

La località di rinvenimento è poco distante dal Valico della Gava, località dell'Appennino ligure notissima per il passaggio, soprattutto



Fig. 2 - Particolare dell'esemplare a maggiore ingrandimento.

primaverile, dei rapaci, e la data di rinvenimento (fine maggio) è compatibile con la “coda” finale della migrazione: il giovane soggetto, verosimilmente in dispersione, potrebbe aver seguito dei migratori.

La Commissione Ornitologica Italiana (COI), nella riunione del 16 marzo 2010 (JANNI & FRACASSO, in stampa), ha omologato la presente segnalazione, che risulta così essere la seconda per l'Italia in quanto, fino ad oggi, per il nostro paese era accettata soltanto quella riguardante un maschio adulto catturato a Taranto il 22 aprile 1900 (BRICHETTI & FRACASSO 2003).

La giovane femmina oggetto della presente nota rappresenta anche il primo esemplare accertato per la Liguria considerato che, a seguito dei confronti effettuati con gli individui di *F. peregrinus* ed in conseguenza di un riordino globale degli uccelli montati conservati presso il MSNG, il supposto esemplare di Falcone della Barberia segnalato da ARRIGONI DEGLI ODDI (1929) e riportato tra le segnalazioni da confermare in BRICHETTI & FRACASSO (2003 - numero 3, pag. 423) è stato ritrovato e ricontrollato: non si tratta di un *F. pelegrinoides* bensì di un giovane *F. peregrinus brookei* appena involato, riportante la sola indicazione “Liguria (ex MZU [Museo di Zoologia dell'Università di Genova] 855)”.

RINGRAZIAMENTI

Desidero ringraziare sentitamente Dick Forsman (Jorvas, Finlandia), Giancarlo Fracasso (Vicenza) e Fabio Penati (già MSNG) per il supporto ed i consigli; Luca Baghino, Fausto Barbagli (Museo Zoologico “La Specola”, Università di Firenze), Marcello Bottero e Rudy Valfiorito per la collaborazione e la cortesia dimostrate.

Un grazie particolare a Maria Bruna Invernici (MSNG).

BIBLIOGRAFIA

- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1902 - Atlante ornitologico. Uccelli europei - Ed. Hoepli, Milano, xvii + 567 pp. + 50 tav.
- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1929 - Ornitologia italiana - Ed. Hoepli, Milano, cli + 1046 pp. + xxxvi tav.
- BEAMAN M. & MADGE S., 1998 - The Handbook of Bird Identification for Europe and the Western Palearctic - Ed. Christopher Helm, London, 868 pp.
- BRICHETTI P., DE FRANCESCHI P. & BACCETTI N. (red.), 1992 - Fauna d'Italia. Aves I. Gaviidae – Phasianidae - Ed. Calderini, Bologna, xxviii + 964 pp.

- BRICHETTI P. & FRACASSO G., 2003 - Ornitologia Italiana. Vol. 1. Gaviidae – Falconidae - Ed. Oasi Alberto Perdisa, Bologna, xvi + 463 pp.
- CLARK W., 2003 - Guida ai rapaci d'Europa, Nord Africa e Medio Oriente - Ed. Franco Muzzio, Roma, 387 pp.
- CLARK W. & YOSEF R., 1998 - In-hand identification guide to Palearctic raptors - *IBC Eilat Techn. Publ.*, 7 (2): i-x + 1-67.
- CRAMP S. & SIMMONS K., 1980 - Handbook of the Birds of Europe, the Middle East and North Africa. Vol. 2. Hawks to Bustards - Oxford University Press, Oxford, iv + 695 pp.
- FERGUSON-LEES J. & CHRISTIE D., 2001 - Raptors of the World - Ed. Christopher Helm, London, 992 pp.
- FORSMAN D., 1999 - The Raptors of Europe and the Middle East - Ed. Poyser, London, xviii + 589 pp.
- JANNI O. & FRACASSO G., in stampa - Commissione Ornitologica Italiana (COI). Report n° 23 - *Avocetta*, 34.
- MARTEORELLI G., 1895 - Monografia illustrata degli uccelli di rapina in Italia - *Mem. Soc.it. Sc. nat. Mus. civ. St. nat. Milano*, 5 (1): 1-215.
- SNOW D. & PERRINS C., 1998 - The Birds of the Western Palearctic. Concise Edition. Vol. 1. Non-Passerines - Oxford University Press, Oxford, xxxii + 1008 + 43 pp.

RIASSUNTO

Vengono riportati dati e notizie sul rinvenimento di un esemplare di Falcone della Barberia, *Falco pelegrinoides pelegrinoides* Temminck 1829, avvenuto a Genova Pra (Italia, Liguria centrale) il 27.V.2002.

ABSTRACT

Report of Barbary Falcon (*Falco pelegrinoides pelegrinoides* Temminck, 1829) at Genova: second record for Italy (Aves, Falconiformes)

Data about a Barbary Falcon, collected at Genova Pra (Italy, Central Liguria) the 27.V.2002 are reported. It was a young female found dying and brought at the Museo civico di Storia naturale "G. Doria" of Genoa after the death. This is the second record for Italy accepted by the COI (Italian Ornithological Commission), the first dating back to 22.IV.1900 (a male captured in Taranto, South Italy).